

nata a ferire dirittamente la *Moscovia* ; e che per concluderla si era immaginato il pretesto , che S. M. Czariana aveva intenzione d'impadronirsi d'una Provincia Polacca , e nominatamente della *Curlandia* ; e che li Ministri della Repubblica avevano pure procurato di persuadere a credere tale impostura anche la Corte del Gran Signore de' Turchi. Che per altro S. M. Czariana assicurava il Re *Augusto* di non avere mai data occasione a chi si sia di spargere per il Mondo , o divulgare un pensamento di tale natura ; e che non credeva di essersi mai meritato appresso di S. M. Polacca quel nome , che potrebbe derivare da tali procediture , se fossero vere . Ciò poteva altresì conoscere il Re *Augusto* , qualora volesse farsi tornar alla memoria tutte le cose per lui , ed in suo favore operate nel tempo della sua Elezione in Re di Polonia ; e quando si trattò di fargli ricuperare la Corona perduta ; siccome pure il maneggiare la Pace tra lui , ed i Sudditi suoi Confederati , che gli si erano armati contro . Tutti questi ed altri buoni servigj , che gli avea resi , erano altrettanti contrassegni costanti della buona amicizia , e del buon'animo che nudriva per la Repubblica , e per il Re di Polonia . Che non aveva giammai tentato di togliere il Ducato della *Curlandia* dalla protezione della Repubblica ; ma che allo incontro , ben lontano da tale pensiero , si era astretto con il vincolo di una Lega fatta con il Re di *Prussia* , alla conservazione di uno Stato posto fra loro due , acciò rimanesse sotto il dominio del suo Principe , e Duca naturale , e sotto la protezione della